



# Accademia delle Antiche Civiltà

Seminario sulla civiltà greca antica

## *Processi di formazione del mito: il caso del Minotauro. Confronto con alcune tradizioni letterarie del vicino Oriente antico*

**relatore: dott. Luigi De Cristofaro**

*Dottorato di ricerca in Storia Antica- Università di Bologna*

*Accademia delle Antiche Civiltà*

venerdì 22 aprile 2022 – ore: 17.30 – 20.00 in videoconferenza

Il mito greco di Teseo ed il Minotauro sembrerebbe serbare reminiscenze, avvolte nelle nebbie del mito, di una serie di 'passaggi': passaggio dall'età minoica a quella micenea (dalla talassocrazia di Minosse al viaggio di Teseo che determina l'uccisione del Minotauro), dall'età micenea a quella arcaica (il viaggio da Trezene all'Attica e lo scontro con i sette avversari dalle caratteristiche semiferine o teriomorfe, che rappresentano il mondo ante- e anti- politico); le evoluzioni e gli sviluppi ulteriori della saga di Teseo, operati in ambiente ateniese, a loro volta, evocativi in forma allegorica dei riti di passaggio dall'efebia allo *status* di cittadino. Gli elementi costitutivi, sebbene non sintetizzati e armonizzati tra loro come nella tradizione greca, trovano singole corrispondenze e parziali analogie, seppure segnate da differenze profonde, nelle tradizioni mitologiche vicino-orientali: la relazione tra elemento divino uranio, in particolare rappresentato dai luminari celesti ovvero il sole (il dio-luna nel mito accadico), e la costellazione del toro; la commistione tra questi, che avviene attraverso un'unione sessuale e che è generativa; il combattimento tra l'elemento antropomorfo (una divinità o una semi divinità/eroe di sesso maschile) e quello tauromorfo. Gli elementi comuni posti in evidenza, presenti sia pure in forme e modalità differenti, nella tradizione greca ed in quelle anatoliche, siriane e mesopotamiche, mostrano la fecondità degli scambi reciproci tra civiltà anche assai diverse tra loro. Il toro come attributo ed epiteto della regalità e delle divinità uranie, in particolare solari, rappresenta due *tópoi* evidentemente diffusi sia nelle civiltà dell'Egeo che in quelle fiorite sulle sponde del Mediterraneo orientale, come anche in quelle mesopotamiche. Questa coppia di temi ricorrenti sembra fornire le caratteristiche centrali e comuni nelle varie tradizioni mitologiche e religiose che si sono sviluppate utilizzando la figura di questo animale, accumulando connotazioni simboliche, riferite sia alla sfera della vitalità (riproduzione vegetale, anomale e umana), che al suo opposto, ovvero

quella ctonia e da porre in relazione con il mondo infero. Il dato comune risiede, con buona probabilità, nell'osservazione del dato empirico, per cui il medesimo elemento al quale vengono affidati i resti dell'essere vivente, sia nel caso di rituali di inumazione più o meno complessi, sia nel caso dell'incinerazione, ovvero la terra, produca vegetazione, dunque vita: lo spuntare dell'erba e della vegetazione in generale dal suolo, come è noto negli studi antropologico-religiosi, è evocativo della nascita e della crescita delle escrescenze del capo, ovvero i capelli per l'uomo e le corna per gli animali. Quest'ultimo dato sembra trovare una corrispondenza sia nelle rappresentazioni iconografiche minoiche e micenee dei giovani che si cimentano con la lotta con il toro e nelle gare sportive in genere, sia nella figura mesopotamica del c.d. *Long Haired Hero*, sia nella letteratura veterotestamentaria (cfr. *Gdc.* 13-16), sia, infine, nel testo di Omero, in cui gli eroi ed i combattenti greci vengono indicati mediante l'espressione formulare *κάρη κομῶντες Ἀχαιοί*, "gli Achei dai lunghi capelli".



Theseo e il Minotauro. lato A da uno stamno attico a figure rosse, ca. 460 a.C.

Staatliche Antikensammlungen Museum - Munich, Bavaria

---

## Accademia delle Antiche Civiltà

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

[info@antichecivilta.it](mailto:info@antichecivilta.it)

[www.antichecivilta.it](http://www.antichecivilta.it)

Tel: 333 9725757